

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00378 del 26/02/2025

Proposta n. 411 del 26/02/2025

**Oggetto:**

Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori relativi all'intervento denominato "Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione - importo complessivo € 1.631.080,93" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 "linea di intervento A4.5 - Strade Comunali". CUP: C87H23002570003 - CIG: B58B6F5E57 - Codice Inframob: P22.0119-0019

**Proponente:**

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZATOSTA MICHELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione di contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori relativi all'intervento denominato "Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione – importo complessivo € 1.631.080,93" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 "linea di intervento A4.5 – Strade Comunali".

CUP: C87H23002570003 - CIG: B58B6F5E57 - Codice Inframob: P22.0119-0019

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui

all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “*Ricostruzione Pubblica*”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all’articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all’intervento in oggetto, resta in capo all’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che:

- la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di "*Individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108*";
- nell'atto approvato era prevista la sub-misura A4 del Piano complementare sisma intitolata "*Infrastrutture e mobilità*", la cui linea di intervento 2 era intitolata "*Adeguamento della tratta Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili*";
- con l'Ordinanza n. 83 PNC del 22 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, è stata disposta la "Revoca dell'ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2021 e dell'Ordinanza n. 35 del 30 giugno 2022 e riallocazione parziale delle relative risorse", rispettivamente recanti "*Adeguamento della tratta Terni- Rieti-L'Aquila-Sulmona e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili*" e la "*Presenza d'atto dell'approvazione da parte di R.F.I. del progetto di fattibilità tecnica ed economica di R.F.I. degli impianti a terra per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'idrogeno nonché l'acquisto di treni da parte delle Regioni Abruzzo e Lazio, in attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, "Infrastrutture e mobilità", Linea di intervento 2, intitolata "Adeguamento della tratta Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili"*";
- a seguito dell'Ordinanza n. 83 PNC del 22 dicembre 2023 si sono rese disponibili risorse finanziarie ad oggi non assegnate, da poter destinare ad altre progettualità con l'obiettivo di garantire la prosecuzione e l'integrazione della realizzazione già in corso;

PRESO ATTO che con l'emanazione dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 86 PNC del 29 dicembre 2023, si dispone, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 alla stessa, la riallocazione delle risorse disponibili a valere sulla sub misura A4 - linea di intervento 2, originariamente destinate all'adeguamento della tratta ferroviaria Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, che prevedeva anche la realizzazione di punti di produzione di idrogeno da fonti rinnovabili, e tali risorse, pari a complessivi euro 1.631.080,93, sono ulteriormente riassegnate ad interventi di manutenzione strade comunali;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 91 PNC del 18 aprile 2024 che sostituisce l'Allegato 1 all'Ordinanza n. 83 PNC del 22.12.2023 e degli Allegati 1 e 2 dell'Ordinanza n. 86 PNC del 29 dicembre 2023, e successiva Ordinanza n. 100 PNC del 28 giugno 2024 di ulteriore rettifica del predetto allegato;

PRESO ATTO che l'intervento di che trattasi CUP C87H23002570003 è da riferirsi alla linea di intervento "A4.5 – Strade Comunali";

VISTA la determinazione n. A02123 del 12/11/2024, con la quale è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione- Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, acquisita agli atti con prot. n. 1513708 del 09/12/2024;

VISTA la determina del 18/12/2024, n. A02404 con la quale è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), di cui all'art. 41 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3 del relativo allegato n. I.7 per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE occorre procedere ad affidare i servizi tecnici relativi alla progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori afferente all'intervento denominato ""Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione – importo complessivo € 1.631.080,93"" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 ""linea di intervento A4.5 – Strade Comunali"", le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- finalità che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori afferente all'intervento denominato ""Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione – importo complessivo € 1.631.080,93"" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 ""linea di intervento A4.5 – Strade Comunali"";
- importo a base di gara: € 79.389,60 oltre cassa previdenziale pari ad € 3.175,58 ed IVA al 22% pari ad € 18.164,34 per un importo complessivo pari a € 100.729,52, determinato in base alle tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato STELLA accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.asp>;

CONSIDERATO CHE l'esecuzione della prestazione deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: studi professionali ed altro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

#### DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento delle attività richiamate in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Anagrafe antimafia degli esecutori, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;
- la procedura di gara è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma STELLA della Regione Lazio;
- in data 03/02/2025, nel rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico Geometra Cesaretti Emanuele, P.IVA 01104960578, è stato invitato tramite il sistema S.TEL.LA, con Registro di Sistema n. PI021009-25 a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo a base d'asta pari ad € 79.389,60 oltre IVA ed oneri previdenziali, e che entro le ore 10:00 del giorno 07/02/2025, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	Partita IVA	Comune	Registro di Sistema	Data ricezione
Geometra Cesaretti Emanuele	01104960578	Leonessa (RI)	PI021009-25	07/02/2025 09:28:58

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 07/02/2025, acquisito al prot. n. 0163660 del 10/02/2025, che equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto, all'Operatore Economico Geometra Cesaretti Emanuele P.IVA 01104960578, che ha offerto un ribasso del 2,00% corrispondente ad un importo contrattuale di € 77.801,81 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;

RITENUTO di procedere al perfezionamento della suddetta procedura sulla piattaforma certificata STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio attraverso l'acquisizione del CIG in conformità alla normativa vigente: CIG B58B6F5E57;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare al Geometra Cesaretti Emanuele P.IVA 01104960578 il servizio in oggetto, per un importo di € 77.801,81 oltre oneri previdenziali e IVA come per legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione *ex art.* 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 5 [...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...];

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultate dal verbale acquisito al protocollo n. 0163660 del 10/02/2025;

2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori afferente all'intervento denominato ""Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione – importo complessivo € 1.631.080,93" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 "linea di intervento A4.5 – Strade Comunali", all'operatore economico Geometra Cesaretti Emanuele P.IVA 01104960578, che ha offerto un ribasso del 2,00% per un importo di contratto pari ad € di € 77.801,81 oltre Cassa Previdenziale pari ad € 3.112,07 oltre IVA al 22% per € 17.801,05 così per complessivi € 98.714,93;
3. di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;
4. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del D.lgs. n. 36/2023;
6. di dare atto che l'intervento risulta finanziato ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 "linea di intervento A4.5 – Strade Comunali" - CUP C87H23002570003 - Cod. Inframob P22.0119-0019, per un importo complessivo pari ad € 1.631.080,93 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 77.801,81 oltre Cassa Previdenziale pari ad € 3.112,07 oltre IVA al 22% per € 17.801,05 così per complessivi € 98.714,93, trova copertura all'interno del Quadro Economico allegato alla presente;
7. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante

**Affidamento servizi tecnici - P22.0119-0019 - Intervento denominato "Strade comunali - Comuni del cratere sisma 2016 - Interventi di manutenzione – importo complessivo € 1.631.080,93" di cui all'Ordinanza Commissariale n. 86 PNC del 29 dicembre 2023 e successiva Ordinanza Commissariale n. 91 PNC del 18 aprile 2024 "linea di intervento A4.5 – Strade Comunali"**

			<b>Importo</b>	<b>Residuo</b>
<b>A</b>		<b>LAVORI</b>	<b>1.177.100,00 €</b>	<b>1.177.100,00 €</b>
	<b>A.1</b>	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	655.000,00 €	655.000,00 €
	<b>A.2</b>	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	58.100,00 €	58.100,00 €
	<b>A.3</b>	Incidenza manodopera non soggetta a ribasso d'asta	464.000,00 €	464.000,00 €
<b>B</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>451.966,34 €</b>	<b>451.966,34 €</b>
	<b>B.1</b>	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	- €	- €
	<b>B.2</b>	Spese tecniche	98.372,25 €	98.372,25 €
	<b>B.2.1</b>	Spese Tecniche PFTE, Progettazione Esecutiva, CSP, DL, contabilità	77.801,81 €	77.801,81 €
	<b>B.2.2</b>	Spese per supporto RUP verifica progetto Esecutivo	7.037,25 €	7.037,25 €
	<b>B.2.3</b>	Coordinamento della sicurezza in esecuzione CSE	13.533,19 €	13.533,19 €
	<b>B.3</b>	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	- €	- €
	<b>B.4</b>	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori ); IVA esclusa	16.758,71 €	16.758,71 €
	<b>B.5</b>	Accantonamento ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi (stima 2% importo lavori)	- €	- €
	<b>B.6</b>	Accantonamento art. 45 D. Lgs. 36/2023 - max 2% Imp. Lavori (A)	23.542,00 €	23.542,00 €
	<b>B.7</b>	Spese U.S.R. per funzioni di assistenza tecnica (2% rif Ord.17/2022 art.5 c.2)	23.542,00 €	23.542,00 €
	<b>B.8</b>	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	- €	- €
	<b>B.9</b>	Contributo ANAC - ai sensi della Delibera n. 610 del 19/12/2023	660,00 €	660,00 €
	<b>B.10</b>	Cassa previdenziale su B.2 = 4%	3.934,89 €	3.934,89 €
	<b>B.11</b>	I.V.A. Lavori (A) 22%	258.962,00 €	258.962,00 €
	<b>B.12</b>	I.V.A. 22% su B.2 - B.11	22.507,57 €	22.507,57 €
	<b>B.13</b>	I.V.A. 22% su B.4	3.686,92 €	3.686,92 €
<b>C</b>		<b>SOMME DERIVANTI DA ECONOMIE DI APPALTO</b>	<b>2.014,59 €</b>	<b>2.014,59 €</b>
	<b>C.1</b>	Economie servizi tecnici (comprensivo di IVA e Cassa Previdenziale)	2.014,59 €	2.014,59 €
	<b>Totale</b>		<b>1.631.080,93 €</b>	<b>1.631.080,93 €</b>